

2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, il Responsabile del Servizio Tecnico, Dott. Ing. Cristiano Savoretto, Servizio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento;
3. di dare atto che la data entro la quale dovrà concludersi il procedimento è fissata al 31/07/2015;
4. di considerare accoglibile la richiesta, ai sensi dell'art. 2 comma 33 del DL 262/2006 di presentare documentazione in forma di autocertificazione attestante un uso del suolo diverso da quello risultante dalle visure catastali relativamente all'erogazione di contributi agricoli;
5. di considerare accoglibile la possibilità citata al punto precedente anche per i casi di perimento di fondi, laddove il perimento parziale del fondo sia riconducibile a cause non ascrivibili ai livellari (es. calamità naturali che abbiano determinato un perimento del bene) a fronte della presentazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 corredata da idonea perizia tecnica a firma di professionista abilitato in cui sia asseverata anche l'eventuale minor produttività del fondo e il relativo tasso di rendimento relativamente al quinquennio 2010-2014;
6. di stabilire che la suddetta documentazione dovrà essere tassativamente fatta pervenire al protocollo dell'Ente (anche via PEC all'indirizzo barge@cert.ruparpiemonte.it) entro il giorno 31/07/2015 alle ore 12.00;
7. di prorogare, esclusivamente per quanti si avvarranno delle procedure di cui sopra, i termini di pagamento:
 1. nei casi di pagamento in unica soluzione, ovvero della prima rata ove previsto, al 30.9.2015;
 2. nei casi di rateizzazione la seconda rata a saldo al 30 novembre 2015;
8. richiamato l'art. 8 comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i. ai sensi del quale qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi dell'avvio del procedimento mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima, di dare informazione della presente mediante pubblicazione sul profilo informatico dell'Ente e mediante pubblicazione all'Albo pretorio e affissione nei consueti spazi pubblici.

Barge, 29.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Ing. Cristiano SAVORETTO)



COMUNE DI BARGE

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA DI PROVENIENZA: RACCORDO PROCEDIMENTALE, PROGETTI STRATEGICI, ATTIVITA' DI STAFF SERVIZI TECNICI
UFFICIO: RACCORDO PROCEDIMENTALE, PROGETTI STRATEGICI, ATTIVITA' DI STAFF SERVIZI TECNICI

NUMERO: 285

DATA: 29/06/2015
(numero e data da apporsi a cura della segreteria comunale)

OGGETTO: CANONI ENFITEUTICI SU TERRENI GRAVATI DA USO CIVICO (LIVELLI), RENDITE FONDIARIE SUI MONTI, ANNI: 2010, 2011, 2012, 2013 E 2014. Avvio procedimento per definizione istanze di parte relativamente ai casi in cui il perimento parziale del fondo sia riconducibile a cause non ascrivibili ai livellari e proroga termini di pagamento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che l'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 66 in data 11 agosto 2014, prot. n. 10297, con il quale si è disposta la nomina dei Responsabili di Servizio – posizione organizzativa fino al 31 dicembre 2014, rendendo altresì atto che gli effetti del provvedimento si intendono comunque operanti fino all'emanazione di successivo analogo atto al fine di evitare interruzione nella gestione dell'Ente;

Premesso che sul territorio del Comune di Barge sono presenti circa 304ha di terreni di proprietà comunale gravati da uso civico;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 09/10/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, nella quale si disponeva:

1. di avviare un lavoro di riordino dei ruoli, finalizzato ad individuare gli attuali intestatari dei beni a suo tempo concessi, e di rideterminazione dei canoni enfiteutici;
2. di provvedere alla formazione del ruolo per il periodo 2010 – 2014, sulla base dei seguenti criteri:
 - utilizzare, per la formazione del ruolo, i dati relativi ai mappali derivati dall'originale progetto di legittimazione, aggiornandoli in base alle modifiche catastali susseguitesi negli anni;

- individuare, in seguito all'identificazione dei mappali attuali, gli intestatari catastali attraverso l'ausilio dell'applicativo software acquisito con Det. n. 24 del 29.11.2013 e nel caso in cui gli intestatari siano deceduti, effettuare una ricerca degli eredi presunti;

- rivalutare, il canone di concessione in modo da renderlo più aderente all'effettivo valore economico dei beni, utilizzando, quale parametro di commisurazione del canone: il 3% del valore agricolo medio della coltura desunta dalla visura catastale, dedotto dal Pronunciamento Commissione Esproprio Provinciale n. 1 del 08.01.2013 (Ufficio del Territorio di Cuneo) e pubblicate sul BURP il 27.06.2013 n. 26 e moltiplicato per la superficie catastale;

- nel caso di fabbricati applicare il 3% del valore di locazione desunto dalle banche dati quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate, per la zona agricola, abitazioni di tipo economico e moltiplicato per la superficie catastale.

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 514 del 04/12/2014 che approvava il ruolo, compilato in attuazione degli indirizzi della Giunta Comunale di cui sopra, ed ammontante per un totale complessivo, relativo al periodo 2010-2014, di €345.541,75.

Preso atto delle reali intestazioni di livello al 04/12/2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2015 con la quale veniva prorogato il termine di pagamento dei canoni enfiteutici al 31 marzo 2015;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 12/03/2015 di convalida delle deliberazioni Gc. n. 150/2014 e n. 8/2015;

Richiamata la determinazione n.106 del 24 marzo 2015 in cui veniva riapprovato il ruolo relativo ai canoni enfiteutici su terreni gravati da uso civico (livelli), rendite fondiari sui monti, relativo al periodo 20/10/2014 al 04/12/2014 per complessivi € 345.541,75;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 26/03/2015 "CANONI ENFITEUTICI SU TERRENI GRAVATI DA USO CIVICO - PROROGA TERMINI DI PAGAMENTO AL 30.06.2015." in cui:

1. si prorogava il termine di pagamento in unica soluzione, ovvero della prima rata ove previsto al 30.6.2015, al contempo confermando definitivamente i criteri utilizzati per la definizione del canone di cui alla deliberazione n. 31 in data 12.3.2015;
2. si stabilivano le seguenti scadenze, nei casi in cui la rateizzazione fosse prevista: 30 settembre 2015 - 30 novembre 2015;

Atteso che sono pervenute svariate richieste da parte sia di livellari sia di associazioni di categoria contenenti richiesta di valutare l'opportunità di ricalcolo dei canoni enfiteutici dovuti sulla base delle colture attualmente presenti sui singoli terreni;

Richiamato l'art. 8 comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i. ai sensi del quale qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio di procedimento sul sito internet dell'Ente alla seguente pagina: <http://www.comune.barge.cn.it/> nella sezione "Usi civici";

Richiamata la disciplina giuridica del codice civile in materia di enfiteusi ed in particolare l'articolo 960 rubricato "Obblighi dell'enfiteuta";

Richiamata la giurisprudenza della Corte di Cassazione Civile in materia di miglioramenti ed addizioni nella fattispecie dell'enfiteusi (sentenza Cassazione Civile sez. II del 12.11.2013 n. 25428 e del 8.2.1989 n. 782);

Ritenuta accoglibile la richiesta di applicazione di meccanismi di correzione sul valore utilizzato per la determinazione del canone in modo da garantire il giusto equilibrio tra interesse generale dell'Ente e gli imperativi di salvaguardia dei diritti dei livellari, laddove il perimento parziale del fondo sia riconducibile a cause non ascrivibili ai livellari (es. calamità naturali che abbiano determinato un perimento del bene);

Rilevato che precedentemente con nota specifica è stato comunicato a quanti ne hanno fatto richiesta di accogliere la richiesta, ai sensi dell'art. 2 comma 33 del DL 262/2006 di presentare documentazione in forma di autocertificazione attestante un uso del suolo diverso da quello risultante dalle visure catastali relativamente all'erogazione di contributi agricoli;

Valutata accoglibile la proposta di estendere la possibilità citata al punto precedente anche ai casi di perimento di fondi a fronte della presentazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 corredata da idonea perizia tecnica a firma di professionista abilitato in cui sia asseverata, nel caso di minor produttività del fondo, la quantificazione del relativo tasso di rendimento relativamente al quinquennio 2010-2014;

DETERMINA

Richiamato integralmente quanto precisato in premessa,

1. di dare avvio al procedimento relativamente alle svariate richieste da parte sia di livellari sia di associazioni di categoria contenenti richiesta di valutare l'opportunità di ricalcolo dei canoni enfiteutici dovuti sulla base delle colture attualmente presenti sui singoli terreni e di procedere alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio di procedimento sul sito internet dell'Ente alla seguente pagina: <http://www.comune.barge.cn.it/> nella sezione "Usi civici";